

REGIONE
ABRUZZO



Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 -POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Tavolaro" nel Comune di Moscufo (PE)
Ditta esercente: Tavo Calcestruzzi del Rag. Rolando Acciavatti S.r.l.
Conclusione dell'attività di coltivazione della cava e svincolo Polizza fideiussoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Determina Dirigenziale n. DI3/18 del 18/03/2004 è stata autorizzata alla ditta Tavo Calcestruzzi S.a.s.- P.IVA 001441130689 ora Tavo Calcestruzzi del Rag. Rolando Acciavatti S.r.l. con sede in Loreto Aprutino (PE) via Roma n. 10, [stesso n. di P.IVA], la coltivazione di una cava di inerti nel Comune di Moscufo (PE) in Località "Tavolaro", identificata catastalmente al Foglio di mappa n. 14 Particella n. 162 (parte);

VISTA l'istanza di chiusura dei lavori della cava in oggetto, comprensiva di elaborati grafici e relazione sulle verifiche ambientali, trasmesse dalla Ditta esercente e acquisita al protocollo regionale il 15/11/2022 al Prot. n. 488212/22;

ESAMINATO, per quanto riguarda le suddette verifiche ambientali:

- la relazione sottoscritta dal Tecnico professionista incaricato, relativa alla verifica del fattore sicurezza dei luoghi in sede di chiusura della cava;
- la dichiarazione del Direttore dei Lavori della cava inerente l'interruzione della coltivazione della cava a seguito di accordo con la proprietà che ha rilasciato liberatoria circa il gradimento del ripristino ambientale, effettuato utilizzando esclusivamente il terreno vegetale autoctono di scopertura conservato in loco, senza alcun apporto di terreni esterni;

VISTO il rapporto di sopralluogo effettuato sull'area di cava in data 16/02/2023, nel corso del quale, è stato appurato che il profilo, coincidente con l'elaborato tecnico a firma del Tecnico professionista incaricato, allegato all'istanza di chiusura della cava, presenta al centro della cava una porzione con una maggiore pendenza, dovuta al fatto che l'attività estrattiva è stata interrotta per scelta della ditta prima di raggiungere la profondità prevista dal progetto e che si è rinaturalizzata con la presenza di vegetazione spontanea di tipo erbacea.

VERIFICATO, pertanto, avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sulla regolarità del ripristino ambientale, che la conformazione dell'area di cava è morfologicamente coerente con quella prevista dal progetto, pur con una accettabile modifica rispetto a quanto indicato negli atti progettuali a corredo dei provvedimenti autorizzativi;

CONSIDERATA la richiamata dichiarazione della proprietaria del sito, acquisita agli atti regionali contestualmente all'istanza di chiusura cava, attestante la soddisfazione della morfologia del rilascio dell'area di cava;

PRESO ATTO della relazione istruttoria favorevole redatta dal tecnico istruttore dell'Ufficio Risorse Estrattive e registrata al numero progressivo regionale. n. 815/2025, relativa alla richiesta di chiusura della cava e dello svincolo della polizza fideiussoria, nella quale non sono stati riscontrati motivi ostativi da parte del tecnico istruttore alla chiusura della cava e allo svincolo della polizza fideiussoria sottoscritta a garanzia del mancato ripristino ambientale della cava;

RICHIAMATO il deposito cauzionale effettuato con polizza fideiussoria n. 064 00387254 emessa dalla compagnia Assitalia S.p.A. in data 03/08/2004 per un importo di Euro 22.000,00 stipulata dalla Ditta istante a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area della suddetta cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'art. 29 "Risanamento Ambientale";

CONSIDERATO, per tutto quanto sopra esposto, di considerare conclusi le attività di coltivazione della cava compresi i lavori di risanamento ambientale e, pertanto, di svincolare la relativa polizza fideiussoria;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- A. di prendere atto** della conclusione delle attività di coltivazione della cava sita in località "Tavolaro" del Comune di Moscufo (PE), autorizzata con Determinazione Dirigenziale DI3/18 del 18/03/2004 alla ditta Tavo Calcestruzzi S.a.s. ora Tavo Calcestruzzi del Rag. Rolando Acciavatti S.r.l. P.IVA 00144130689 con sede in Loreto Aprutino (PE) via Roma n. 10, [stesso n. di P.IVA], avendo verificato che il ripristino ambientale della cava individuata al foglio n. 14 particella n. 162 (parte) avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sul ripristino ambientale;
- B. di liberare**, conseguentemente, la Ditta istante Tavo Calcestruzzi del Rag. Rolando Acciavatti S.r.l. dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale imposti con la polizza fideiussoria n. 064 00387254 emessa dalla compagnia Assitalia S.p.A. in data 03/08/2004 per un importo di Euro 22.000,00 a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale della suddetta cava;
- C. di pubblicare**, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- D. di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta istante nonché al Comune di Moscufo (PE) e al Gruppo Carabinieri Forestale – Pescara;

- E.** di dare atto che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L' Estensore
Giuseppe Ciuca

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO